

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE

SEDUTA n. 01 del 16 marzo 2021

Il giorno 16 marzo 2021 alle ore 17.30 convocati in seduta ordinaria e in seconda convocazione con avviso scritto dalla Presidente dell'Assemblea, Kristiina Loukiainen, notificato a norma di Statuto (ex art. 26, c. 4), i signori consiglieri sono collegati mediante piattaforma a distanza per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

La Presidente nomina segretario Claudia Sala (Direttore OS). Partecipano: Milena Buffon (resp. Area gestione).

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei consiglieri con diritto di voto (Sindaci o loro delegati) per la validità legale dell'assemblea.

La seduta si svolge da remoto mediante collegamento alla piattaforma Gotomeeting.

COMUNE	sindaco o delegato	Presenti		NOTE/DELEGHE
		16/03/2021	millesimi	
		1		
AGRATE	Collia Carmen	1	65,93	
AICURZIO	Ferrario Ariberto	1	16,78	
ARCORE	Del Campo Valentina	1	83,47	
BASIANO-MASATE Unione	Solcia Stefania	1	27,91	
BELLUSCO	Benvenuti Maria	1	33,08	
BERNAREGGIO	Abouri Jamila	1	45,14	
BURAGO	Cannarile Anna	1	21,66	
BUSNAGO	Mantovani Claudia	1	27,88	
CAMPARADA-LESMO Unione	Scalise Filomena	1	45,41	
CAPONAGO	Colzani Donatella	1	22,38	
CARNATE	Nava Daniele	1	34,32	
CAVENAGO	Biffi Giacomo	1	32,52	
CONCOREZZO			-	
CORNATE	Teruzzi Cristina	1	45,30	
CORREZZANA			-	
GREZZAGO	Comelli Pierangelo	1	16,55	
MEZZAGO			-	
ORNAGO	Siccardi Daniel	1	19,43	
POZZO D'ADDA			-	
RONCELLO			-	
RONCO BRIANTINO	Loukiainen Kristiina	1	19,25	
SULBIATE			-	
TREZZANO ROSA	Cataldo Diego	1	19,06	
TREZZO SULL'ADDA	Mariani M.Luisa (Vap	1	56,49	delega
USMATE VELATE	Redaelli Greta	1	45,83	
VAPRIO D'ADDA	Mariani M.Luisa	1	38,21	
VIMERCATE			-	
presenza (millesimi)		20	717	
presenza (%)			71,66%	

Componenti assegnati	27	Componenti presenti	20	Millesimi	717/1000	Percentuale	71,66%	Componenti assenti	7
----------------------	----	---------------------	----	-----------	----------	-------------	--------	--------------------	---

L'Assemblea inizia alle ore 17.41.

DELIBERAZIONI:

01	ESAME E PRESA D'ATTO DEL VERBALE DEL 01.12.2020	Allegato 1
----	---	------------

La Presidente Loukiainen chiede all'assemblea di votare per la presa d'atto del verbale relativo alla seduta del 01/12/2020, che i consiglieri hanno potuto visionare grazie all'invio anticipato in formato elettronico. Il documento così come redatto non solleva obiezioni nei partecipanti di diritto all'assemblea e viene messo ai voti

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

19 voti a favore e 1 astenuto (Agrate era assente)

DELIBERA

la presa visione e l'approvazione del verbale dell'assemblea n. 4 del 01 Dicembre 2020.

02	APPROVAZIONE DEL PESO AGGIORNATO DEL VOTO ASSEMBLEARE ANNO 2021	Allegato 2
----	---	------------

Il Direttore Claudia Sala illustra la tabella di ricalcolo delle quote riferite al peso assembleare assegnato alle singole amministrazioni per l'anno 2021 (qui allegata e fatta pervenire anticipatamente ai presenti), calcolato in base ai millesimi conferiti per capitale sociale e investimenti immobiliari (immutati) - nonché in base ai servizi conferiti all'azienda da parte di ciascun Comune (numero servizi e percentuale sul valore conferito).

La Presidente mette ai voti l'approvazione la tabella di riparto delle quote percentuali di rappresentanza all'interno di Offertasociale (peso assembleare).

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con voto unanime

DELIBERA

l'approvazione della tabella di riparto delle quote percentuali di rappresentanza all'interno dell'azienda (peso assembleare) per l'anno 2021, conferite sulla base del conferimento per quota capitale (beni immobiliari e quote societarie) e quota servizi conferiti.

- TEMI IN DISCUSSIONE

01	ESAME PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Allegato 3
----	--	------------

La Presidente Loukiainen ricorda ai presenti che una prima proposta del progetto di riorganizzazione era stata presentata all'assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2020. La proposta che viene presentata oggi differisce dalla versione precedente, ed è l'esito del confronto intercorso al riguardo tra la direzione e il CCAC.

Lascia quindi la parola al direttore, che illustra il nuovo impianto della struttura organizzativa (vedi allegato). Sostanzialmente, si propone l'istituzione delle seguenti aree:

1. *Area Amministrativa e Risorse umane*: segue i principali processi amministrativi trasversali (contabilità, bilancio, personale, ecc.);
2. *Area Risorse e qualità*: cura la funzione di committenza (appalti, contratti, ecc.), i principali servizi di supporto alle strutture ed alle unità specialistiche ("facility management"); a supporto della direzione cura inoltre gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e mod. 231;
3. *Area di Sistema*: presidia la programmazione del sistema dei servizi integrato a livello di ambito sociale di Zona; della gestione dei fondi e delle misure e incorpora l'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale. A quest'area fa capo anche il coordinamento delle misure di inclusione sociale tra cui spiccano quelle messe in campo dai patti di inclusione sociale del Reddito di Cittadinanza. Un ambito, quest'ultimo, che dovrà lavorare in modo sinergico con l'area degli inserimenti lavorativi e delle politiche attive del lavoro, considerato che pressoché tutte le misure di contrasto o uscita dalle situazioni di fragilità socio-economiche sono correlate all'inserimento al lavoro o alla riqualificazione professionale.

A queste tre aree, si affiancano tre aree tecniche, che presidiano la produzione dei servizi e costituiscono l'interfaccia specialistica all'interno ed all'esterno di Offertasociale:

- *Area Minori e Famiglie*: presidia l'andamento dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie e supporta i processi inerenti il controllo di gestione;
- *Area Non Autosufficienza*: presidia l'andamento dei servizi rivolti alle persone disabili e agli anziani e supporta i processi inerenti il controllo di gestione;
- *Area degli inserimenti lavorativi e delle politiche attive del lavoro*.

Tutte le Aree, spiega il Direttore, si articolano in singole unità di offerta di secondo livello e hanno a capo un Responsabile con Posizione Organizzativa, che svolgerà un ruolo cruciale nel garantire un più efficace funzionamento dei servizi, sia presidiando la filiera, sia fungendo da cerniera tra questi e la Direzione. (A differenza del resto delle Aree per cui è già individuata la figura del responsabile, per l'Area Non Autosufficienza andrà indetta una selezione pubblica a ciò finalizzata).

Rimarranno in capo alla Direzione le funzioni correlate alla Comunicazione e Segreteria, a Offertascolastica, così come l'ambito Immigrazione, che comprende le attività promosse dai progetti SIPROIMI Adulti e SIPROIMI Minori e dagli sportelli di informazione e orientamento rivolti a persone straniere (servizio STARS).

Prende quindi la parola il Sindaco Cataldo, Presidente del CCAC, il quale conferma che la struttura organizzativa in esame non è quella presentata dal Direttore Sala bensì l'esito delle indicazioni fornite dal Comitato nel corso dei numerosi incontri svoltisi nella fase di preparazione del bilancio. Oggetto di approfondimento sono stati la verifica di congruenza della struttura con i costi che ne derivano, sia per il personale destinato a capo delle Aree e delle funzioni di coordinamento, che per le indennità di Posizione Organizzativa. Sottolinea inoltre che le modifiche richieste dal Comitato sono state motivate dalla necessità di riaffermare la centralità del ruolo svolto dall'Ufficio di Piano e che vi è indicazione, per il futuro, di fare convergere l'area risorse e qualità e amministrativa in una area unica. Il progetto di riorganizzazione aziendale in esame, termina Cataldo, ha quindi il benessere del CCAC.

Le indicazioni da lui richiamate, aggiunge infine, sono riportate nei pareri scritti rilasciati dal CCAC, che gli amministratori trovano anche pubblicati sul sito aziendale.

02	BILANCIO DI PREVISIONE 2021: PRIMO ESAME	Allegato 4
----	--	------------

Il direttore presenta nel dettaglio le tavole analitiche delle singole unità operative, ricordando che le tavole sono raggruppate per area di appartenenza.

A premessa, informa che, sulla base delle indicazioni del CCAC, il bilancio proposto mira a contenere il più possibile i costi a carico dei comuni, ricorrendo all'utilizzo di importi significativi relativi a risorse derivanti da economie gestionali (complessivamente, circa 367.000) e da residui di Fondi nazionali (circa € 82.000). In conseguenza della riorganizzazione aziendale, sono inoltre previsti i costi per i responsabili d'Area (Minori e Famiglie e Non autosufficienza), con relativa Posizione Organizzativa.

Segue quindi l'esame per singolo servizio. Si riportano di seguito i commenti principali.

Servizi area disabili

Sistema CDD: il budget è di fatto pari a quello dello scorso anno (- 0,4%). Come di consueto, le attività educative ed assistenziali sono state riviste e adeguate, conformemente alla normativa vigente e tenuto conto dell'andamento dinamico delle presenze previste nel corso dell'anno (111 utenti su 116). Lo stesso dicasi per le attività riabilitative e animative (musicoterapia, ippoterapia, per therapy, ecc) in relazione agli utenti.

Sul versante delle entrate, la spesa a carico dei comuni diminuisce in modo significativo (- 9,3%) grazie all'utilizzo di economie da anni precedenti e di residui 2019. Per ciò che concerne il contributo sanitario, l'importo associato al SIDI è previsto in lieve aumento (+ 0,5%) rispetto all'anno precedente. Sulla base di tale previsione, per il 2021, il contributo regionale sanitario si stima attorno al 43% (41,7%), quello sociale dei comuni al 48% (53,3%).

Sulla base degli inserimenti programmati (3 nuovi utenti; è in corso di conferma l'inserimento di 1 utente residente in comune extra OS) gli utenti al 31 dicembre 2021 sono 111.

CSE: i costi gestionali appaiono in aumento (+ 1,8%) sostanzialmente in conseguenza della introduzione dei nuovi costi per i DPI (Dispositivi di Sicurezza Individuali), ad uso della famiglia e degli ospiti.

Sul fronte delle entrate la quota derivante dal FSR è stimata in diminuzione rispetto allo scorso anno, quale stima della quota assegnata dalla Regione nel 2020. Sono inoltre previste economie dall'anno gestionale precedente e le risorse derivanti dal pagamento della retta per l'inserimento di un utente extra territorio OS.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. Per il 2021, l'importo della quota per utente (pasti inclusi) è pari a € 17.068,60, invariata su anno precedente (quota 2020: € 17.068,61).

AES e servizi scolastici integrativi: Il budget di questo centro di costo è in aumento (+3,7%) per:

- l'aggiunta dell'incidenza del costo del responsabile d'area (previsto a partire dal 1 luglio);
- l'incremento del monte ore della funzione amministrativa (10H/settimana dedicati a: monitoraggio spesa e analisi dei dati, raccordo con le cooperative affidatarie, supporto e raccordo coi settore PI dei comuni);
- l'aumento delle richieste di prestazioni da parte dei comuni; in costante aumento negli ultimi anni, queste ultime lo sono anche per il 2021, dove segnano + 3,4% (+ 3,3% lo scorso anno).

Il piano di assistenza complessivo prevede l'erogazione di 7.029 ore/settimana che, diviso per il numero degli studenti in carico, dà una media di assistenza pari a 8,38 ore/settimana per studente.

AES scuole superiori: servizio finanziato dalla regione Lombardia. Il budget incrementa in modo significativo: +38,6%.

Servizi area Minori e famiglie

Penale Minorile: Il budget 2021 prevede un lieve aumento dei costi, pari al 3,6%. Prevalentemente, l'aumento è correlato all'aumento del costo del personale, in conseguenza dell'incidenza della quota parte del costo del neo istituito responsabile dell'Area Minori e Famiglia e per il riallineamento del monte ore del personale (+ 2H/settimana) al livello del 2019.

La spesa sociale a carico dei comuni è mantenuta tuttavia invariata grazie ad un lievissimo aumento della quota del FNPS e all'utilizzo di economie dell'anno precedente.

Servizio psicologico Tutela Minori: Il centro di costo distingue attività sostenute in solido dai comuni (assistenza legale e supervisione), e attività sostenute dai singoli comuni in base al consumo.

Le attività di supervisione registrano un aumento (+ € 2.500); ciò è determinato dalla esigenza di strutturare gli incontri in più momenti rispetto allo scorso anno (3 incontri anziché 2), riducendo il numero dei partecipanti per ciascuno di essi.

Anche gli importi destinati all'acquisto di prestazioni di carattere psicologico risultano in aumento (+ 1,4%). L'incremento complessivo del budget (+ 2,8%) deriva dalla aggiunta del costo – in quota parte – per la responsabile d'area e per il potenziamento delle ore di coordinamento dell'Equipe Territoriale Minori (ETIM). Mentre quest'ultima spesa è storicamente coperta dal FNPS, l'utilizzo di risorse residuali del fondo nazionale consente di non riportare sui comuni l'incremento di spesa.

Affidi: Il budget 2021 registra un significativo aumento dei costi (+ 18%) perlopiù in ragione della prevista introduzione di un nuovo operatore all'interno dell'équipe (+18H/settimana) necessitata dall'aumento dei casi in gestione al servizio (+50% di segnalazioni da parte dei comuni). A ciò si aggiunge l'incidenza - per quota parte - del costo correlato alla istituzione della funzione di Responsabile dell'Area Minori e Famiglia.

Sul versante delle entrate, si prevedono:

- il contributo stimato da FNPS 202, col valore dello scorso anno;
- l'utilizzo di risorse residuali del Fondo nazionale e di economie da anno precedente, ad assorbimento dell'incremento di budget;
- il pagamento delle quote per l'inserimento (diurnato) di minori fuori territorio.

Comunità Familiare per Minori: Per il 2021, il budget è stato calcolato sulla base di una presenza media di 3 ospiti, considerato che al momento della stesura del presente documento vi è ancora incertezza riguardo il numero di bambini che saranno ospitati.

Esso presenta una diminuzione del - 16,6% rispetto al 2020, in conseguenza della contrazione di ore prevista per la figura educativa, sulla base dei consuntivi dell'ultimo biennio. Infatti, come previsto dal Protocollo operativo, quella per gli educatori è da considerarsi una spesa che nel corso dell'anno può essere modulata in rapporto alle effettive presenze dei minori

Le spese prevedono l'aggiunta del costo per la responsabile d'area e la conferma della funzione di coordinamento del servizio, che sarà svolto, a scavalco, dalla coordinatrice del servizio Affidi.

Servizio Educativo Familiare (SEF): Sul 2021 il centro di costo registra l'aumento della quota parte relativa alla istituzione della funzione di un Responsabile di Area (costo ripartito sui diversi servizi in proporzione al volume di spesa). Il valore corrispondente al volume delle prestazioni richieste è in lieve diminuzione: - 1,9%.

Servizi area adulti in difficoltà

Servizio per l'inserimento lavorativo (SIL). Il budget 2021 è previsto in diminuzione rispetto allo scorso anno: - 3,4%. A fronte di un lieve aumento del costo del personale, per lo più legato all'assolvimento dell'obbligo ex L. 68 (assunzione di una figura a PT), si stimano invece in diminuzione gli oneri derivanti dalla attivazione dei tirocini finalizzati all'assunzione (borse lavoro, indennità, INAIL) nella prospettiva delle gravi ricadute economiche che deriveranno dalla crisi sanitaria.

Sul lato dei finanziamenti, si prevede un decremento complessivo del - 5,2% quale sommatoria delle minori entrate che potranno derivare dal Fondo Sociale Regionale e dal sistema dotale regionale e provinciale, in conseguenza delle ridotte opportunità di inserimenti lavorativi.

La quota parte sostenuta in solido dai comuni si mantiene inalterata rispetto al 2020.

Sportelli di consulenza e orientamento per stranieri (STARS): Le risorse dedicate al servizio per il 2021 risultano integrate, per l'attività di front office, back office e consulenza da remoto garantita dagli operatori di sportello, dal progetto FAMI (Lab Impact). Grazie a quest'integrazione sarà attivo anche un terzo operatore di sportello. Sul fronte delle entrate, aumenta il fabbisogno coperto da FNPS (+ 26,8%) per compensare la prevista contrazione delle economie da anno precedente.

Il Direttore informa che a breve sarà attivo un nuovo sportello gestito da volontari nel Comune di Agarte B.za che si affiancherà a quelli di Bernareggio e di Usmate Velate.

Servizi area anziani

Ufficio Tutela Il budget di questo centro di costo risulta in aumento (+8,3%) per l'incremento del monte ore del personale dedicato, necessitato dal dovere fare fronte al maggior carico di lavoro.

Le pratiche in delega sono stimate, per l'anno, in 116.

Servizio di assistenza a domicilio (SAD): Per quanto riguarda il 2021, il budget del servizio è previsto in aumento del 1,8%, sia per l'incremento delle prestazioni richieste dai comuni sia per l'introduzione della quota parte relativa al costo del responsabile d'area.

Politiche giovanili

Piano Locale Giovani: Il budget predisposto per il 2021, al netto del co-finanziamento del Consorzio, risulta in netta diminuzione, in conseguenza della scelta delle amministrazioni di non conferire il servizio o di ridurre gli importi dell'anno precedente. La spesa complessiva prevista subisce una diminuzione pari al - 32,4%, idem i costi comunali. Non hanno confermato il conferimento del servizio i Comuni di Ronco Briantino, Sulbiate. Altri comuni, invece, hanno diminuito in modo significativo le risorse destinate al servizio.

Il Direttore ricorda che il 1 aprile è in agenda un incontro con gli amministratori finalizzato a valutare l'esperienza in co-progettazione di questi anni e a definire le strategie di intervento future.

Servizio Sociale territoriale (SST): Il budget 2021 prevede un aumento pari al 20,5%, in ragione di una richiesta più elevata da parte dei comuni.

Assumendo come dato di confronto il monte ore settimanale, se nel 2020 erano previste 686 ore/settimana (pari a una equivalenza di 19,05 FT), nel 2021 la previsione è di 828 ore/settimana (pari a una equivalenza di 23 FT).

Servizi a sostegno del sistema

SST: Per il 2020, il servizio viene erogato mediante 19 operatori dipendenti e 7 con contratto di collaborazione.

Il budget 2020 prevede un aumento dei costi pari a 6,8%, in ragione di una richiesta più elevata da parte dei comuni, e della contabilizzazione dei rimborsi per gli spostamenti con auto propria.

Assumendo come dato di confronto il monte ore settimanale, se nel 2019 erano previste 672 ore/settimana (pari a una equivalenza di 18,6 FT), nel 2020 la previsione è di 686 ore/settimana (pari a una equivalenza di 19,05 FT).

Unità operative a supporto del sistema

“Contributo al sostegno delle attività”: questo centro di costo comprende il personale e le risorse assegnate agli uffici direzionali e alla Segreteria presenti in Piazza Marconi. Il 2021 prevede un incremento dei costi (+ 5,6%) che tuttavia impatta sui bilanci comunali in misura ridotta (+1,2%).

L'aumento delle spese a budget deriva principalmente da:

- personale: incremento ore della segreteria e degli importi destinati alla formazione (in adempimento al CCDI)
- adempimenti normativi: incremento dei costi per gli incarichi di ODV e DPO aziendali;
- costi progettazione nuovo sito e adozione di un protocollo digitale.

Sono in lieve aumento anche gli oneri di struttura dovendo coprire le spese per i Dispositivi di Prevenzione Individuale a contrasto del contagio da COVID 19.

L'utilizzo di economie da anni precedenti, di risorse residuali del Fondo nazionale e di finanziamenti da progetti assorbe completamente l'incremento di spesa, evitandone l'impatto sui bilanci comunali.

“Uffici di piano”: Al riguardo di questo centro di costo, il Direttore spiega che il Comitato ha confermato l'indirizzo di iscrivere l'ambito degli interventi di inclusione sociale all'interno del perimetro operativo dell'Udp, per cui la direzione ha proposto di istituire una funzione di coordinamento PT che dovrà garantire l'utilizzo integrato delle risorse, considerando sia quelle destinate all'accesso alla casa (bandi per l'emergenza abitativa) che i progetti/obiettivo promossi dall'UdP con gli stessi fini. Questa figura svolgerà inoltre il ruolo di raccordo con i servizi sociali, supportando gli operatori comunali a mantenere una visione di insieme sul tema.

Ugualmente, in una logica di potenziamento delle funzioni dell'Ufficio, è stata accettata la richiesta di inserire una nuova figura tecnica FT, che affiancherà la responsabile.

Tali indirizzi impattano direttamente sul budget di spesa, che registra un netto incremento: + 23,4%. Le ragioni, riassumendo sono le seguenti:

- assunzione di un tecnico FT a supporto del responsabile dell'ufficio nello svolgimento delle sue attività, anche con funzione vicaria;
- potenziamento delle ore destinate alle attività amministrative e di rendicontazione (+16H/settimana);
- inserimento di una figura PT (18H), anche con funzione di coordinamento, dedicata agli interventi di promozione della inclusione sociale (attuazione Piani povertà e PON Inclusione);
- incremento del monte ore assegnato alla figura che gestisce dei bandi e delle misure per l'accesso alla casa.

In relazione alle fonti di entrata, invece si trovano quote del FNPS (residuali + 2020 e 2021), si associano le risorse destinate dalla regione all'emergenza abitativa/politiche per l'accesso all'abitazione e a supporto dell'ufficio per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale.

Infine, i progetti e i fondi destinati agli interventi di inclusione sociale e all'accoglienza dei migranti forzati. In entrambi gli ambiti di intervento si registrano significativi incrementi nel volume delle risorse rese disponibili dai progetti SIPROIMI e dai fondi per la lotta alla povertà.

Al termine della presentazione, la Presidente si complimenta con i membri del CCAC per il buon lavoro svolto negli ultimi mesi, sia sul bilancio che sulla riorganizzazione. Il Presidente Cataldo specifica che le attività svolte sono state mirate al massimo contenimento dei costi a carico dei comuni utilizzando risorse residue. Inoltre, dice che sono stati effettuati controlli e verifiche approfonditi che, purtroppo, hanno richiesto molto tempo, facendo slittare l'approvazione del bilancio a questa data. Al riguardo, egli ringrazia tutti i componenti del CCAC per il lavoro fatto e in particolare modo l'assessore Del Campo per l'attenzione posta alla costruzione del bilancio.

Conferma inoltre l'avvenuta modifica della gestione dei cespiti secondo le modalità richieste, per cui ringrazia anche la dott.ssa Piana.

Le questioni qui richiamate, aggiunge infine, sono riportate nei pareri scritti rilasciati dal CCAC, che gli amministratori trovano anche pubblicati sul sito aziendale.

L'ultima parte dell'Assemblea viene dedicata all'esame del conto economico e dello stato patrimoniale. Prende quindi la parola Simonetta Canti la quale informa che, relativamente allo stato patrimoniale, sono state ricalcolate le voci dei fondi di ammortamento, come richiesto dal CCAC. In particolare si è proceduto a normalizzare la gestione degli ammortamenti ricostruendo i relativi fondi a partire dal 2008 (anno in cui era stato deciso l'utilizzo dell'ammortamento totale del bene nell'anno di acquisto). Dal 2020 il valore del bene acquistato viene suddiviso in più anni, invece che in uno solo, e vengono riscontati uguali ricavi per coprire il costo residuo negli anni successivi. Quindi la copertura avviene comunque per intero nell'anno di

acquisto. Relativamente al conto economico, sempre rispetto agli ammortamenti, è stata cambiata la denominazione da *costi figurativi immobilizzazioni* a *ammortamenti* specifici.

Sono stati utilizzati valori stimati sullo storico, per le voci di *attivo circolante* e *debiti*, questi ultimi sono stati maggiormente declinati.

Relativamente al conto economico, sempre rispetto agli ammortamenti, è stata cambiata la denominazione da *costi figurativi immobilizzazioni* a *ammortamenti* specifici.

Il conto economico ha mantenuto, nella parte relativa ai ricavi, una struttura non perfettamente confrontabile con quella prevista dalla normativa CEE, poiché si è preferito privilegiare l'evidenziazione dei fondi trasferiti dai comuni e destinati ai singoli servizi. Rispetto al preventivo 2020 si è ritenuto di far rientrare i trasferimenti dei comuni sul servizio *AES scuole Sup* fra i Girofondi dei comuni anziché lasciarlo fra le altre entrate poiché, anche se si tratta di un finanziamento regionale, OS riceve direttamente dai comuni i relativi trasferimenti

Nella parte concernente i costi, invece, si è provveduto ad inserire nelle voci relative al personale anche i costi delle collaborazioni (co.co.co./pro) – fino al 2020 presenti fra *Costi Per servizi*, così come già avviene nel bilancio consuntivo di OS, per rendere meglio confrontabile le voci di preventivo con quelle di consuntivo.

Infine, si è scelto in via prudenziale di indicizzare il Bilancio Triennale solo con un +0,5% per il 2023, quale valore considerato più in linea con le previsioni dei comuni.

Al termine della seduta, interviene l'assessore Colia di Agrate B.za che ringrazia i membri del CCAC e gli uffici di OS per il significativo lavoro svolto. Esprime soddisfazione per l'utilizzo di risorse residue che consentono di contenere l'impatto dei costi sui bilanci dei comuni.

COMUNICAZIONI

-

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 19.38

Allegati:

1. Verbale del 1 dicembre 2020;
2. Prospetto del peso aggiornarlo assembleare 2021;
3. Prospetto riorganizzazione aziendale;
4. Tavole bilancio 2021

ESECUTIVITA'

Le presenti deliberazioni sono divenute ESECUTIVE ai sensi di legge in data 16/03/2021

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Kristiina Loukiainen

IL SEGRETARIO
Claudia Sala

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ATTI

Questo verbale sarà pubblicato sul sito di Offertasociale almeno per quindici giorni consecutivi e successivamente archiviato.